

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 9 dicembre 2014

MICHELE SAMBIN

PERFORMANCE TRA MUSICA, PITTURA E VIDEO

Conversazione con Michele Sambin a proposito del libro *Performance tra musica, pittura e video* (Cleup 2014) nell'ambito degli appuntamenti *Incontri al Bo*, giovedì 11 dicembre alle 17 nell'Archivio Antico di Palazzo del Bo. All'Incontro parteciperanno **Marco Paolini, Sandra Lischi e Fernando Marchiori.**

Michele Sambin nasce a Padova nel 1951, è un regista, musicista e pittore che da oltre quarant'anni anima la scena artistica italiana, sui versanti delle arti visive e del palcoscenico, sperimentando nel campo dell'immagine in movimento, della musica e del videoteatro. Fin dai primi anni 70 indirizza il proprio interesse all'incrocio tra le varie arti: cinema, musica, video, pittura, concentrandosi maggiormente sull'esplorazione del mezzo cinematografico. Diplomatosi in musica elettronica, a Venezia nel 1975, affianca alla ricerca con il computer le prime esperienze con il videotape, che diviene ben presto lo strumento principale delle sue opere.

Con il video realizza performance e installazioni producendo numerosi art tape nei quali si indagano le potenzialità espressive del mezzo televisivo. Nel 1980 con Pierangela Allegro e Laurent Dupont fonda TAM Teatromusica e ne diventa direttore artistico. Per Tam, attività in cui è impegnato ancora oggi, cura regie, scene e musiche, sempre attento agli stimoli provenienti dalle nuove tecnologie, ma anche fortemente legato alle suggestioni della tradizione. Le sue realizzazioni sceniche trovano spazio sia in campo teatrale che musicale cercando, nell'incontro tra i differenti ambiti, nuove ipotesi di composizione scenica, attraverso una personale forma di "teatro totale".

Tra le produzioni in ambito di teatro musicale, ricordiamo la messa in scena di Repertoire di Mauricio Kagel (1981) Children's Corner di Claude Debussy per il Teatro alla Scala (1986) Ages di Bruno Maderna per la Rai di Milano (1989).

Nel 1994 cura il progetto artistico Meditazioni i cui protagonisti sono i detenuti del carcere di Padova.

Dal 2005 è docente, presso l'Università di Padova Facoltà di Lettere e Filosofia nel corso studio in Scienze dello Spettacolo e produzione multimediale, con l'insegnamento di Storia della Videoarte, per studenti di specialistica.